

**PARERE 24 LUGLIO 2014**  
**366/2014/I/EEL**

**PARERE AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER L'AGGIORNAMENTO**  
**DELL'AMBITO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS**  
**E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 24 luglio 2014

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009; il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, 25 giugno 1999, di definizione dell'ambito della rete di trasmissione nazionale (di seguito: RTN), come successivamente integrato;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005, modificato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 dicembre 2010 (di seguito: decreto 20 aprile 2005);
- decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- la lettera del Ministero dello Sviluppo Economico all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito: l'Autorità), in data 15 maggio 2014 con i relativi allegati, prot. Autorità n.13845 del 16 maggio 2014 (di seguito: lettera 15 maggio 2014), integrata con comunicazione 6 giugno 2014, prot. Autorità n. 16091 del 10 giugno 2014;
- la comunicazione di Terna S.p.A. del 23 luglio 2014, prot. TE/P20140003725, prot. Autorità 20884 del 24 luglio 2014.

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto legislativo 79/99 prevede che il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministro dello Sviluppo Economico) determini, sentita l'Autorità, l'ambito della RTN;

- con il decreto 25 giugno 1999, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, acquisito il parere dell'Autorità, ha definito l'ambito della RTN; e che con successivi decreti ministeriali detto ambito è stato ampliato;
- ai sensi del DPCM 11 maggio 2004, la società Terna S.p.A. (di seguito: Terna) è il soggetto concessionario dei servizi di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale;
- con il decreto 20 aprile 2005 è stata approvata la Convenzione annessa alla Concessione alla società Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale, a decorrere dalla data di trasferimento a Terna delle attività;
- il medesimo decreto dispone che, al fine di assicurare uno sviluppo della RTN in linea con le necessità di copertura della domanda di energia elettrica e di svolgimento del servizio, entro il 31 dicembre di ciascun anno Terna predispone, nel rispetto degli specifici indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico, un piano di sviluppo contenente le linee di sviluppo della RTN;
- ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 93/11, Terna opera come gestore del sistema di trasmissione nazionale;
- con le comunicazioni richiamate in premessa, il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto all'Autorità il previsto parere in merito alla richiesta di ampliamento dell'ambito della RTN proposto da Terna e relativo alla Stazione elettrica a 380 kV "Termoli centrale" e all'elettrodotto a 380 kV "SE Termoli centrale – SE Larino" di proprietà della società Sorgenia Power SpA;
- a tal proposito, Terna ha segnalato che l'inserimento nella RTN delle predette opere consente di far fronte alle criticità interessanti la porzione di rete costiera a 150 kV che collega la stazione elettrica di Villanova (CH) con Termoli (CB), caratterizzata questa da uno scarso livello di magliatura ed un elevato consumo di energia, soprattutto nel periodo estivo, con potenziale degrado della qualità del servizio elettrico e rischi di disalimentazione, considerando anche il previsto sviluppo nei prossimi anni degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (in particolare eolici e fotovoltaici) nel Sud Italia;
- Terna ha, inoltre, rilevato che "l'inserimento nella RTN delle opere di rete sopra descritte apporterà al sistema elettrico nazionale molteplici benefici in relazione sia alle preventivate attività di sviluppo della rete (...), sia in termini di sicurezza e continuità del servizio elettrico (...)";
- nell'ambito del Piano di Sviluppo della RTN, edizione 2014, predisposto ai sensi del decreto 20 aprile 2005 e del decreto 93/11, si segnala che le proposte di ampliamento dell'ambito della RTN formulate da Terna riguardano l'acquisizione della linea a 380 kV "Larino-Termoli C.le" e della sezione 380 kV della stazione "Termoli C.le" di proprietà Sorgenia;
- con la comunicazione del 23 luglio 2014, sopra richiamata, Terna ha infine precisato che, in relazione al perseguimento dei benefici di sistema sopra indicati, l'acquisizione dei citati impianti di Sorgenia Power SpA rappresenta "...la soluzione più conveniente e con minori vincoli/tempi realizzativi".
- la variazione del perimetro della RTN oggetto del presente provvedimento interessa impianti attualmente nella titolarità di un soggetto privato, non esercente di attività in regime di concessione; e che pertanto, tali impianti, non sono attualmente ammessi a remunerazione tariffaria;

**RITENUTO:**

- di esprimere parere favorevole, in merito all'ampliamento dell'ambito della RTN con inclusione della linea a 380 kV "Larino-Termoli C.le" e della sezione 380 kV della stazione "Termoli Centrale" attualmente di proprietà della società Sorgenia Power SpA

**DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole al Ministro dello Sviluppo Economico in merito all'ampliamento dell'ambito della RTN con inclusione della linea a 380 kV "Larino-Termoli C.le" e della sezione 380 kV della stazione "Termoli Centrale" attualmente di proprietà della società Sorgenia Power SpA;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

24 luglio 2014

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*